



**A** Uniascom Informa

## LE PROSPETTIVE DELLA PROPOSTA DI LEGGE

### per la istituzione di Z.E.S. nel territorio varesino

Regione Lombardia ha presentato, nel luglio 2014, una proposta di legge al parlamento per la istituzione di "zone economiche speciali" (ZES), con l'obiettivo di crearvi condizioni vantaggiose in termini fiscali, finanziari e amministrativi favorendo così, con l'insediamento di imprese, sviluppo economico e occupazione. Uniascom Confcommercio Varese ha promosso, presso la propria sala convegni, venerdì 29 aprile, un momento di confronto in merito alle prospettive di avanzamento della predetta proposta di legge, che interessa direttamente il territorio varesino. Tale iniziativa di Uniascom si è posta in continuità all'intervento che aveva già effettuato, sin dalla fase di formazione della suddetta proposta di legge, al fine di migliorarne i contenuti, soprattutto con riguardo ad una diversa individuazione territoriale delle zone economiche speciali. L'incontro del 29 aprile parte dalla consapevolezza che l'arduo raggiungimento di un obiettivo strategico come l'istituzione di ZES nel territorio varesino richiede, in ogni caso, la costru-

zione di un ampio fronte di tutte le più rappresentative forze politiche ed economiche locali che, una volta unite e compatte a Varese, sappiano poi agire insieme superando le resistenze a livello nazionale ed europeo. A tale appuntamento, che non ha assunto la natura di convegno pubblico bensì quella più operativa di un incontro di lavoro, sono stati invitati e hanno preso parte qualificati interlocutori istituzionali. Dopo l'intervento di presentazione e introduzione alle complesse tematiche che riguardano la proposta istitutiva delle ZES, svolto da **Antonio Besacchi** nella sua qualità di coordinatore della commissione territorio di Uniascom, sono seguite relazioni che ne hanno trattato i principali profili di interesse tecnico, economico e legale. Sono intervenuti a tal fine l'architetto urbanista **Giorgio De Wolf**, l'economista **Giocchino Garofoli** (ordinario di politiche economiche all'Insubria di Varese), il direttore del CeRST della LIUC **Massimiliano Serati** e l'avvocato amministrativista **Antonio Chierichetti**. Il momento centrale di tale incontro di lavoro è stato però il confronto a livello politico istituzionale sul predetto progetto istitutivo delle ZES che, coordinato dalla sapiente conduzione di **Mauro della Porta Raffo**, si è svolto tra **Giorgio Angelucci** (Presidente di Uniascom), **Davide Galli** (Presidente di Confartigianato Imprese Varese), **Vittorio Gandini** (Direttore di UNIVA Varese) e **Guido Lupini** (Vice Presidente UBI Banca Popolare di Bergamo). Dopo di loro hanno avuto l'occasione di prendere la parola anche alcuni tra i parlamentari presenti, come il sen. **Stefano Candiani** e l'on. **Angelo Senaldi**, intervenuti all'incontro di venerdì pomeriggio insieme a diversi consiglieri regionali e amministratori locali rappresentativi del territorio. Le argomentate conclusioni di tale confronto, inevitabilmente interlocutorie, sono state espresse nell'atteso intervento finale del Presidente della Camera di Commercio di Varese, **Renato Scapolan** il quale, confermando il proprio particolare interesse alle prospettive suscitate dalla proposta istitutiva di ZES anche nel territorio varesino, si è impegnato a portare la trattazione di tali tematiche all'attenzione della giunta camerale.

*Antonio Chierichetti*